

C.A.P. 67015 *Provincia dell'Aquila* Telefono 0862 901217 – 901263 fax 902393

(Ruhle 1205/2018)

Prot. n. 9169 / 2018

ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI ALLOGGIO DELLA TIPOLOGIA MODULO ABITATIVO PROVVISORIO, SITO IN VIA PICENTE SNC – FRAZ. COLLE CAVALLARI – "VILLAGGIO 6 APRILE 2009", E CAPITOLATO DI ONERI ED OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO.

Premesso

- Che il territorio comunale è stato interessato dall'evento sismico verificatosi nella Regione Abruzzo in data 06 aprile 2009;
- Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la Regione Abruzzo in data 06 aprile 2009;
- Che questo Comune, giusto Decreto n. 11 del 17/07/2009 del Commissario Delegato, è stato identificato tra quelli interessati dagli eventi simici che hanno colpito la Regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 e che hanno risentito un'intensità MCS uguale o superiore al sesto grado;
- Che a seguito dall'evento sismico del aprile 2009, il Dipartimento della Protezione Civile, al fine di fornire un alloggio a chi ne era rimasto privo, ha provveduto alla realizzazione di 12 Moduli Abitativi Provvisori (di seguito M.A.P.), in Via Picente snc fraz. Colle Cavallari denominato "Villaggio 6 aprile 2009";
- Che gli alloggi di che trattasi sono statti assegnati dal Sindaco in comodato d'uso, ai sensi sensi del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, art. 3 comma 11, del 28/04/2009, ai nuclei familiari che, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, hanno avuto dichiarata inagibile l'abitazione di abituale dimora con classificazione di tipo "B-C", "E", "F" o in zona rossa;
- Che, in conseguenza dei contributi erogati per i lavori di riparazione delle abitazioni principali, torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale i MAP assegnati;
- Che l'art. 4 dell'OPCM 3917 del 30/12/2010 dispone l'obbligo per i Comuni di provvedere all'assegnazione dei MAP ancora disponibili, determinando le seguenti priorità: nuclei ancora in attesa di sistemazione, nuclei alloggiati in albergo, nuclei beneficiari di CAS; in assenza di tali fattispecie è prevista l'assegnazione in favore dei nuclei con abitazione principale "B" o "C" per i quali sia stata concesso l'indennizzo per la riparazione e limitatamente al tempo dei lavori;
- La predetta norma ha altresì stabilito una conseguenza dell'assegnazione: la cessazione di eventuali forme di assistenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri rep. 2600 del 24/08/2016 recante in oggetto "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24/08/2016, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazione dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

VISTA l'integrazione al Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri rep. 2600 del 24/08/2016 con la quale gli effetti dello stesso sono estesi anche a territori delle provincie di Fermo e Macerata;

PRESO ATTO che la persona e il nucleo familiare risultante dalla scheda anagrafica riportata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, è utilmente collocata nell'elenco dei preassegnatari di un modulo abitativo provvisorio secondo le risultanze dei criteri sopra indicati ed essendo stato accertato il possesso dei requisiti sopra descritti, fatta salva l'ulteriore potestà di verifica dal parte del Comune anche mediante l'autorità di pubblica sicurezza;

Pagina 1 di 4

C.A.P. 67015 Provincia dell'Aquila Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393

DECRETA

1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella scheda anagrafica riportata nell' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, e per le esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate in premessa il modulo abitativo provvisorio sito al n. civico 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nelle esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate in premessa il modulo abitativo provvisorio sito al n. civico 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nelle esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate in premessa il modulo abitativo provvisorio sito al n. civico 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate in premessa il modulo abitativo provvisorio sito al n. civico 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate riportata nell'an nella scheda e posti superficie pari a: 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate riportata nella scheda e posti superficie pari a: 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella scheda anagrafica riportata nell' allegata scheda e posti superficie pari a: 1. E' concesso in uso alla persona e al suo nucleo familiare, indicati nella esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate nella scheda anagrafica riportata nell' allegata scheda e posti nella scheda e posti scheda e al suo nucleo familiare, indicate nella scheda e anagrafica riportata nella nella scheda e anagrafica riportata nella scheda e anagrafica riportata nella nella scheda e anagrafica riportata nell
all'interno dell'alloggio, appartenendo il concessionario stesso alla categoria:
a.1.) residenti o stabilmente dimoranti in abitazioni agibili all'interno di aggregati edilizi ricompresi nella perimetrazione del Piano di Ricostruzione di Montereale che si sono visti costretti ad abbandonare le stesse per consentire i lavori di riparazione dell'aggregato;
a.2.) soggetti di cui all'art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito
con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77;
 a.3.) nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di particolari casi sociali; a.4.) assegnatari MAP, già "terremotati" - e cioè i soggetti di cui all'art. 2 del
decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77- che occupano il MAP <i>sine titulo</i> e cioè oltre i termini di conclusione lavori di cui all'OPCM 3945 del 13.6.2011
comma 3 dell'art.3, o che comunque siano decaduti di diritto dall'assegnazione;
a.5.) assegnatari MAP, già "terremotati" - e cioè i soggetti di cui all'art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla
Legge 24 giugno 2009, n. 77- che occupano il MAP sine titulo e cioè oltre i termini di conclusione lavori di cui all'OPCM 3945 del 13.6.2011 comma 3 dell'art. 3 che si trovano impossibilitati nel rientrare nell' abitazione oggetto di riparazione per ritardi nell' allacciamento delle utenze, non imputabili agli stessi, da parte delle
Società di distribuzione;
 □ a.6.) assegnatari MAP, non "terremotati", che occupano il MAP sine titulo e cioè oltre i termini di scadenza del contratto di assegnazione; □ a.7.) assegnatari MAP, già "terremotati" e non che si trovano in un momento
antecedente a quello di cui ai precedenti tre punti <i>a.4</i>), <i>a.5.</i>) e <i>a.6.</i>) e che quindi intendono prevenire il verificarsi di tali situazioni, regolamentando con congruo anticipo la propria posizione;
☐ b) altri soggetti (per le motivazioni riportate nell'allegato "B").
 2. La concessione del Modulo Abitativo Provvisorio è: a titolo gratuito, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti a.1) e a.2) del presente decreto. a titolo gratuito, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti a.1), a.2) e b) del presente decreto.

C.A.P. 67015 Provincia dell'Aquila Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393

cessione è stabilita:
pari ad anni due (con possibilità, al permanere dei requisiti che ne hanno
determinato l'assegnazione, di rinnovo, alla scadenza, per pari anni) a
decorrere dalla data di sottoscrizione della "dichiarazione di accettazione e
responsabilità in calce" al presente decreto di assegnazione, appartenendo il
concessionario ad una delle categorie di cui ai punti a.2), a.3.), a.4), a.5),
a.6), a.7) del presente decreto.
pari alla durata dei lavori per un massimo di anni due a decorrere dalla data
di sottoscrizione della dichiarazione di accettazione e responsabilità in calce al
presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario alla
categoria di cui al punto a.1) del presente decreto.
pari ad anni due (con possibilità, al permanere dei requisiti che ne hanno
determinato l'assegnazione, di rinnovo, alla scadenza, per pari anni) e,
comunque, fino al termine dello stato emergenziale a decorrere dalla data di
sottoscrizione della "dichiarazione di accettazione e responsabilità in calce"
al presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario alla
categoria di cui al punto b) del presente decreto.

- 4. La concessione dell'alloggio e dei beni mobili è disposta sotto l'osservanza rigorosa degli obblighi e con gli oneri indicati nel capitolato.
- 5. L'allegata scheda elenco beni mobili ed il capitolato speciale formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 6. Il presente decreto, immediatamente efficace, diventa esecutivo per il Comune soltanto dopo che l'assegnatario ha sottoscritto l'apposita dichiarazione di accettazione e responsabilità.

7. Il concedente:

- dà atto al concessionario che le utenze del gas-metano e dell' energia elettrica poste a servizio del M.A.P. assegnato sono identificate rispettivamente tramite la seguente matricola del misuratore e tramite i seguenti dati:

utenza energia elettrica:	matricola contatore	616319477
	consumo	A1: 2830; A2: 2501; A3:4020
utenza gas-metano:	matricola contatore	62467524
	consumo	7332,669 metri cubi
utenza acqua:	matricola contatore	13-3544469
	consumo	477,395

- autorizza, con l'adozione del presente decreto, le società di vendita dell' acqua potabile, dell'energia elettrica e del gas-metano alla riattivazione/voltura delle utenze con intestazione delle stesse a nome del concessionario.



C.A.P. 67015 Provincia dell'Aquila Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393

Il concedente ritiene di integrare il decreto di assegnazione con le osservazioni/prescrizioni riportate nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale dell'atto di concessione.

Montereale, 10/10/2018

IL SINDACO Massimiliano Giorg



Scheda anagrafica del nucleo familiare destinatario dell' assegnazione.

Nome e Cognome	Codice fiscale	Data di nascita	Luogo di nascita	Indirizzo di residenza
NICOLA DURASTANTE	DRSNCL52D08F595Q	08/04/1952	MONTEREALE	VIA CRAICOCCO 25 - MARANA
MANUELA COSTEA ANDRADA	CSTNRD69B63Z129Q	23/02/1969	BRASOV (ROMANIA)	VIA CRAICOCCO 25 - MARANA

Il Sindaco / Massimiliano Giorgi



Il Sindaço Massimiliano Giorgi

Osservazioni/prescrizioni al Decreto del Sindaco di assegnazione in concessione d'uso di alloggio della tipologia modulo abitativo provvisorio sito in Via Picente snc – fraz. Colle Cavallari – n. civico 03.

	ervazioni/prescrizioni:	20 III	oggetto	deve	intendersi	integrato	con	le	seguenti
Ø	nessuna;								
		gnazion	e è conse	quenzial	e all'emerge	nza sisma v	erifica	tasi 1	del
	Italia in data 24 08 2	016 al f	ine di assic	urare of	nitalità alle n	onologioni c	fallata		

ON MONTERKALE * PINON ON TERKALE * PINON ON TERKALE

Capitolato speciale contenente l'indicazione degli obblighi e degli oneri assunti dall'assegnatario del modulo abitativo provvisorio.

- 1. L'assegnatario del modulo abitativo provvisorio è obbligato:
 - a) a non concedere l'immobile in uso, neppure parziale, a terzi ed a qualunque titolo;
 - a custodire ed utilizzare l'immobile e le cose mobili che lo compongono e lo arredano con la diligenza del buon padre di famiglia;
 - a non apportare alcuna modifica, addizione o miglioria senza il preventivo consenso scritto del Comune;
 - d) a riconsegnare l'immobile ed i mobili al suo interno nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto, salvo il deterioramento dovuto all'uso normale;
 - e) a risarcire direttamente il Comune per gli eventuali danni arrecati sia all'immobile sia ai beni mobili in esso contenuti e meglio specificati nell'elenco allegato;
 - f) a corrispondere direttamente al Comune, in caso di ritardo nella riconsegna dell'immobile concesso in comodato dopo il decorso di trenta giorni dalla comunicazione dell'ordine di restituzione dell'immobile, una penale pari ad € 40,00 (euro quaranta) al giorno, salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione ad ottenere il risarcimento del danno per l'abusiva occupazione;
 - g) ad osservare le leggi ed i regolamenti in tema di igiene, decoro, sicurezza, prevenzione degli infortuni e dei pericoli, polizia urbana e locale;
 - h) a non compiere atti e a non tenere comportamenti che possono recare molestia, disturbo od immissioni intollerabili agli altri abitanti degli stabili vicini;
 - a non esercitare nell'alloggio attività incompatibili con l'uso abitativo, o pericolose o antigieniche o tali da compromettere il decoro e la sicurezza;
 - j) a servirsi del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per uso abitativo proprio e degli eventuali altri componenti del proprio nucleo familiare o raggruppamento di studenti come risulta dalla allegata scheda anagrafica.

La violazione anche di uno solo dei precedenti obblighi comporta, nei casi gravi o in presenza di violazioni protratte nel tempo o reiterate, la decadenza dall'assegnazione dell'immobile, mediante provvedimento motivato, anche senza preventiva diffida.

- 2. Le spese per la fornitura delle utenze domestiche (ad es. acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa), previa lettura, ove del caso, dei contatori, nonché gli oneri per la gestione delle parti comuni e quelli relativi alla manutenzione ordinaria e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, sono a carico dell'assegnatario.
- 3. L'utilizzazione dell'alloggio non può in alcun modo costituire presupposto per l'esercizio di facoltà di riscatto.
- L'assegnatario ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ogni variazione che sopravvenga rispetto alle dichiarazioni rese per ottenere l'assegnazione dell'alloggio provvisorio.
- Ove ne ricorrano i presupposti, nel caso di morte del concessionario dell'alloggio, dovrà stipularsi, previa ogni
 opportuna verifica, nuovo contratto di concessione con un altro componente del nucleo familiare o
 raggruppamento di studenti, che assumerà i diritti e gli obblighi dell'attuale usuario.
- 6. La concessione si estingue di diritto nel caso di perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione, ivi compresi quelli relativi agli esiti di agibilità dell'abitazione principale, senza possibilità di proroga, né bisogno di ulteriori comunicazioni da parte dell'Ente.

- 7. In caso di estinzione del rapporto di concessione l'assegnatario e l'eventuale suo nucleo familiare o raggruppamento di studenti devono liberare l'alloggio entro e non oltre 30 giorni della perdita dei requisiti o dalla comunicazione della dichiarazione di decadenza o revoca dell'assegnazione.
- 8. In caso di ritardo nella riconsegna dell'alloggio il Comune applica la penale di cui punto 1, lettera f, del presente capitolato, provvedendo alla sua determinazione e riscossione ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910.
- 9. La mancata riconsegna dell'alloggio entro il termine di cui al punto 9 che precede implica turbativa del possesso che il Comune esercita sull'alloggio e comporta per l'Ente Locale la potestà di procedere in via di autotutela possessoria e petitoria ai sensi dell'art. 823 del codice civile allo sgombero forzato ed alla riacquisizione dell'immobile. Anche per la liquidazione e la riscossione delle eventuali spese di esecuzione forzata si procede ai sensi e dell'art. 2 del R.D. 639/1910.
- L'assegnatario esonera il Comune da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero derivargli dall'uso dell'immobile e che non siano in relazione con vizi e difetti occulti della cosa.
- 11. L'assegnazione ha la durata riportata nel "Decreto di assegnazione in concessione d'uso di alloggio della tipologia modulo abitativo provvisorio e capitolato di oneri ed obbligazioni a carico dell'assegnatario" a decorrere dalla sottoscrizione della "dichiarazione di accettazione e responsabilità" in calce al decreto stesso ed è rinnovabile, mediante esplicito ed apposito atto, sino a che permangono i requisiti e le condizioni, fatte salve le determinazioni del Comune di Montereale circa le modalità d'uso successive. Resta fermo quanto previsto dall'art. 1809 del codice civile.
- 12. L'amministrazione si riserva, anche in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze di migliore sistemazione dei nuclei familiari interessati, la facoltà di sostituire il modulo abitativo assegnato con altro idoneo allo scopo.

	Firma dell'assegnatario per accettazione	Derry sante de me	(Data 1	2 SET	2018	
--	--	-------------------	---------	-------	------	--

ANTENTICAZIONE DI FIRMA
(D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Arr. 21)

Previa identificazione di ANTENTALITA (**)

Discontra e di ANTENTICAZIONE DI FIRMA
(D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Arr. 21)

Previa identificazione di ANTENTALITA (**)

a mazzo di GANTE DI LALITA (**)

a mazzo di CANTE DI LALITA (**)

a ma

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE E RESPONSABILITA'

L'assegnatario MCA Codice Fiscale MSNCSSDORTSGG espressamente dichiara di accettare l'assegnazione disposta con il presente provvedimento, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi e gli oneri previsti dal medesimo, impegnandosi ad osservarli ed a farli osservare sotto la propria personale responsabilità, dagli altri componenti del nucleo familiare o di coabitazione.
In particolare, dichiara di essere a conoscenza che la mancanza, o la sopravvenuta perdita di uno dei requisiti occorrenti per l'assegnazione dell'alloggio comporta la decadenza della concessione in uso dell'alloggio, con conseguente obbligo di restituzione immediata dell'immobile. Riconosce che la disposta assegnazione in proprio favore dell'alloggio non comporta il venir meno della attuale situazione di possesso che dello stesso ha e conserva il Comune di Montereale.
Dà atto di essere a conoscenza che l'alloggio appartiene al patrimonio pubblico indisponibile, ai sensi dell'art. 826 del codice civile e che, pertanto, lo Stato e il Comune hanno potestà di disporre dello stesso, a titolo di autotutela possessoria e/o petitoria, in via immediata e diretta, ai sensi dell'art. 823 del codice civile.
Dichiara di aver preso conoscenza e di accettare senza riserva il "Capitolato speciale contenente l'indicazione degli obblighi e degli oneri assunti dall'assegnatario del modulo abitativo provvisorio".
Montereale, 12 SET 2018 Firma Durante of the
Per autentica della sottoscrizione apposta in presenza del P.U., previa identificazione del dichiarante.
Previa identificazione di La
Manoini Giovamentonis